AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: "RAMADAN E COPRIFUOCO, COME COMPORTARSI?", LE INDICAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE RILINDJA

12 Aprile 2021



L'AQUILA – "Inizia questa settimana il Ramadan, il mese sacro di digiuno e preghiera celebrato ogni anno dai praticanti di fede islamica. L'organizzazione delle preghiere serali fa i conti, così come avviene per gli altri culti, con le misure di contenimento anticovid e, in particolare, con il coprifuoco".

Di fronte ai dubbi dei fedeli musulmani, il presidente dell'associazione culturale Rilindja, Abdula "Duli" Salihi, membro del tavolo interreligioso all'Aquila, si è messo in stretto contatto con l' Ucoii (Unione delle Comunità Islamiche d'Italia) in particolar modo con la vicepresidente Nadia Bouzekri (ospite all'Aquila nel 2017), per riportare decisioni prese da incontri istituzionali a livello nazionale.

LA NOTA COMPLETA

Nel mese sacro, fatti, si recita la preghiera del Taravih, all'interno della moschea o luoghi di culto in congregazione subito dopo la preghiera all'Isha (ultima delle cinque preghiere giornaliere che ad oggi all'Aquila si recita alle ore 21.08 e varia progressivamente ogni giorno) è una preghiera molto rilevante in quanto si svolge di notte.

La commissione preposta ha dettato cinque opzioni, perfettamente compatibili con le norme vigenti.

Pregare l'Ishaa in moschea, nel tempo definito dal calendario, avviando in gruppo i Tarawih per poi continuarli nelle proprie case. In alternativa, limitare il momento collettivo all'Isha per proseguire individualmente con i Tarawith una volta tornati nella propria abitazione

Si può unire le preghiere del Maghrib (l'appuntamento del dopo-tramonto), Isha e Tarawih, un'unione solo apparente in quanto di fatto vengono rispettati i tempi di ciascuna preghiera.

Si potrebbe invertire l'ordine anticipando la preghiera del Tarawih prima dell'inizio del tempo dell'Isha, per poi recitare quest'ultima nei tempi

Si può, infine, scegliere di pregare l'Ishaa e Tarawih direttamente nelle proprie dimore

Importante, in ogni caso, rispettare il protocollo siglato dalle Comunità Islamiche il 15 maggio scorso nel rispetto della libertà di culto e delle misure di contenimento anti-Covid in atto, in particolare il rispetto del coprifuoco dalle 22 alle 5.

Lancio anche un appello affinché la comunità islamica a L'Aquila e in Abruzzo continuino a rispettare come hanno ben fatto fin dall'inizio le norme anti-Covid nel frequentare i luoghi di culto e recitazione della preghiera (distanziamento, disinfezione delle mani, dei luoghi frequentati e del tappetino per la preghiera). Colgo l'occasione anche per mandare un messaggio di augurio sincero e fraterno a tutti i musulmani e le loro famiglie, con la speranza che Dio accetti le nostre preghiere, veglie e in particolar modo il nostro digiuno.

Il Ramadan rappresenta uno dei cinque pilastri dell'Islam, ossia la Testimonianza di fede (shahādah), la preghiera (ṣalāt), l'elemosina legale (zakāt), il digiuno (ṣawm o ṣiyam) nel mese di Ramadan, il pellegrinaggio (ḥajj) alla Mecca. Un precetto religioso che riguarda solo i musulmani adulti, ad eccezione dei bambini, di coloro che sono in età avanzata, di chi è in viaggio, in gravidanza, in allattamento, diabetici, malati terminali e per le donne in periodo di mestruazione.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli